



CITTA' DI MARSALA
Medaglia d'oro al Valore Civile
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

SETTORE - AFFARI ISTITUZIONALI - CONTRATTI - SUAP E SUE

Provvedimento Unico n° 258 del 17/06/2026

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA PROCEDURA DI SCREENING DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART.5 DEL D.P.R. N°357/97 E SS.MM.II. PER GLI INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO AMBIENTALE DI UNA EX CAVA SITA A MARSALA NELLA C.DA SANT'ANNA IN RELAZIONE AL PROGETTO DENOMINATO: "RIATTIVAZIONE ATTIVITÀ DI RECUPERO AMBIENTALE EX CAVA GIÀ AUTORIZZATA CON ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE N. 114 DECADUTO PER MANCATA RICHIESTA RINNOVO" - DITTA TUTTO RICICLO S.R.L.S.

IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta presentata tramite portale impresainungiorno.gov.it in data 24/06/2025 prot..n. 133436, dal tecnico incaricato Ing. Francesco Motta, giusta lettera di incarico conferita dal Sig. Paolo Fabio Pellegrino nato ad Erice il 18/09/1977 e residente in Marsala nella C.da Ciancio n. 478/B – C.F.PLLPFB77P18D423L, nella qualità di Amministratore Unico della Ditta **TUTTO RICICLO SRLS**, con sede in Marsala nella C.da Sant'Anna snc – P. Iva 02905070815 – finalizzata all'attivazione della procedura di verifica (screening) di Incidenza ed art.5 del D.P.R. N°357/97 del D.A. n. 36, del 14/02/2022 D.A. n. 237 del 29/06/2023 e D.A. n. 318 del 27/10/2025 (Livello 1) per il progetto denominato ***"Riattivazione Attività di Recupero Ambientale ex Cava già Autorizzata con iscrizione al Registro delle imprese n. 114 decaduto per mancata richiesta rinnovo"***.

VISTA la documentazione a corredo della sopra citata richiesta;

RILEVATO che il sito interessato dall'intervento ricade all'esterno della zona SIC ITA 010014 "Sciare di Marsala", ad una distanza di circa mt. 90;

VISTI gli interventi in progetto volti al recupero ambientale di una ex cava sita a Marsala nella C.da Sant'Anna identificata nel N.C.T. di Marsala al foglio di mappa n. 311 con le particelle n. 51, 56, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 97, 98, 99, 103, 108, 109, 171 e 173 in ordine all'intervento denominato: ***"Riattivazione Attività di Recupero Ambientale ex Cava già Autorizzata con iscrizione al Registro delle imprese n. 114 decaduto per mancata richiesta rinnovo"***;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/42/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, ***"Regolamento recante attuazione della Direttiva***

92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n.102;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZPC) e Zone di Protezione Speciali (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n.303 del 28 dicembre 2019;

CONSIDERATO che le suddette Linee Guida “*costituiscono lo strumento di indirizzo per l’attuazione, a livello nazionale di quanto disposto dall’art.6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, indicando criteri e requisiti comuni per l’espletamento della procedura di valutazione di Incidenza (VincA), di cui all’art.5 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120*”;

VISTO il Decreto Lgs 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n.13 articolo 1 “*Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS*”;

VISTO il D.A. n. 36 del 14/02/2022 con la quale è stato abrogato il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007, “*Prime disposizioni d’urgenza relative alla modalità di svolgimento delle valutazioni di richiesta ai sensi dell’art.5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 e ss.mm.ii.*”;

VISTO il D.A. n. 237 del 29/06/2023 “*sostituzione degli allegati al decreto n. 36 del 14/02/2022, concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida Nazionali sulla valutazione di incidenza (VIncA)*”;

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall’art.1, comma 1, della Legge Regionale n.13/07, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall’art.5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n.357, sono attribuite ai Comuni nel cui territorio insistono i siti SIC e ZPS;

VISTO il bonifico bancario effettuato in data 28/04/2025 di € 2.000,00 quali spese di istruttoria art. 91, comma 3 della L.R. 9/2015;

VISTO il parere favorevole espresso con verbale del 26/05/2026 dall’Organismo Consultivo per le valutazioni di incidenza ai sensi dell’art.1 comma 1 della Legge Regionale n°13 del 08/05/2007, acquisito al protocollo generale di questo Ente in data 27/05/2026 prot. n. 55924;

VISTO l’istruttoria del Format Allegato 3 trasmesso dall’Organismo Consultivo per le valutazioni di incidenza ai sensi dell’art.1 comma 1 della Legge Regionale n°13 del 08/05/2007, acquisito al protocollo generale di questo Ente in data 27/05/2026 prot. n. 55924, sulla base dell’esame della documentazione prodotta dal proponente;

CONSIDERATO, in particolare, che la suddetta Commissione sulla base delle seguenti considerazioni:

- **VISTO** che la ditta proponente, Tutto Riciclo s.r.l.s. con sede in Marsala nella C.Da Sant’anna snc P.Iva 02905070815, nell’ambito del presente procedimento di Valutazione di Incidenza ex art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.- Livello I - Screening, intende proporre la "Riattivazione Attività di Recupero Ambientale ex Cava già autorizzata con iscrizione al Registro delle imprese n. 114 decaduto per mancata richiesta rinnovo" sita nel Comune di Marsala, C.da S. Anna, costituita da una ex cava, individuata al N.C.T. nel foglio di mappa n. 311 particelle n. 51, 56, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 97, 98, 99, 103, 108, 109, 171 e 173;
- **VISTO** che il sito interessato dal progetto è esterno alle aree Natura 2000, ma pressoché limitrofo al sito SIC IT010014 "Sciare di Marsala" da cui dista circa 90 mt;
- **VISTO** che l’Ente Gestore del sito ITO10014 "Sciare di Marsala" è individuato nell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente - Dipartimento Regionale dell’Ambiente - Servizio 3 - Aree Naturali protette, Rete Natura 2000 della Regione Siciliana;
- **CONSIDERATO** che con nota 0006113 del 22/01/2026 il Suap del Comune di Marsala ha informato la Commissione VINCA che l’Ente Gestore non ha rilasciato nessun parere nel termine dei 30 gg previsti dalla normativa;
- **VISTO** il D.A. 237 GAB del 29 giugno 2023 di approvazione Allegato 1 "Procedure per la

Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana»;

- **RITENUTO** di poter valutare positivamente l'obiettivo posto dal progetto atteso che il completamento del progetto con la piantumazione di essenze autoctone restituirà al contesto ambientale limitrofo l'area Natura 2000 una riqualificazione ambientale dell'ex sito di cava, ad oggi in stato di degrado ed abbandono;
- **CONSIDERATO** che eventuali impatti dovuti alle attività di colmata, seppure nel breve-medio periodo avranno comunque una durata limitata nel tempo;
- **CONSIDERATO** che "l'Attività R10" si riferisce a una specifica operazione di recupero dei rifiuti, che identifica lo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia;
- **RITENUTO** che per ciò che concerne l'attività R13 "Messa in riservo di rifiuti per essere sottoposti o una delle operazioni nei punti da R1 a R12" seppure anch'essa rappresenti un'importante fase dell'economia circolare, costituisce una fase della gestione rifiuti che presenta necessariamente regole molto rigide per evitare ogni forma di inquinamento, e come tale implica l'adozione di misure di salvaguardia ambientale ed un grado di approfondimento specifico che esulano dai limiti della procedura di screening di livello I;
- **RITENUTO** che nell'ambito del presente procedimento di livello I - Screening, la funzione dello screening di incidenza è quella di accertare se un Piano/Programma/Progetto/Intervento/Attività (P/P/P/I/A) possa essere suscettibile di generare o meno incidenze significative sul sito Natura 2000, valutando se tali effetti possono oggettivamente essere considerati irrilevanti sulla base degli obiettivi di conservazione sito-specifici
- **CONSIDERATO** che per quanto concerne l'attività di "messa in riserva" R13, il principio di precauzione non permette di escludere una incidenza significativa e pertanto si debba rimandare l'esame ad una valutazione appropriata nell'ambito del livello II della VinCA.

Ha espresso la seguente valutazione:

- Progetto di riattivazione Attività di Recupero Ambientale ex Cava – **Attività di recupero R10: parere positivo** di valutazione di incidenza – Livello I – screening in quanto sulla base delle informazioni acquisite è possibile concludere che il P/P/P/I/A non determinerà incidenze significative sul sito/i Natura 2000, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie e pertanto può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege;
- Per quanto riguarda l'attività di messa "in riserva" R13 si rimanda ad una valutazione appropriata nell'ambito del livello II della Vinca.**

RITENUTO di poter disporre assoluta con esito positivo la procedura di Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello I) - ai sensi dell'art.5 del D.P.R. N°357/97 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dell'art. 9 del D.A. n. 36 del 14/02/2022, D.A. n. 237 del 29/06/2023 e D.A. n. 318 del 27/10/2025 - solamente per l'attività "R10" in ordine al progetto denominato "**Riattivazione Attività di Recupero Ambientale ex Cava già Autorizzata con iscrizione al Registro delle imprese n. 114 decaduto per mancata richiesta rinnovo**".

CONSIDERATO che i sottoscrittori del presente provvedimento non versano in situazione di conflitto di interesse, neanche potenziale, nei confronti del presente procedimento;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DETERMINA

Di dichiarare conclusa con esito positivo la procedura di Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale (Livello I) - ai sensi dell'art.5 del D.P.R. N°357/97 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dell'art. 9 del D.A. n. 36 del 14/02/2022, D.A. n. 237 del 29/06/2023 e D.A. n. 318 del 27/10/2025 - solamente per l'attività "R10" in ordine al progetto denominato "**Riattivazione Attività di Recupero Ambientale ex Cava già Autorizzata con iscrizione al Registro delle imprese n. 114 decaduto per mancata richiesta rinnovo**", considerato che "l'Attività R10" si riferisce a una specifica operazione di recupero dei rifiuti, che identifica lo spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia.

Per quanto concerne l'attività di "messa in riserva" R13, il principio di precauzione non permette di escludere una incidenza significativa e pertanto si deve rimandare l'esame ad una valutazione appropriata nell'ambito del livello II della VincA.

Restano escluse eventuali fonti sonore, non previste in progetto.

Restano esclusi ulteriori interventi e/o attività non espressamente previsti in progetto.

Che il presente parere è reso previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex legge, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione normativa vigente, e senza pregiudizio dei diritti di terzi;

Che il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale, ai sensi del D.P.R. 03/09/1997 n. 357 e ss.mm.ii., e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Ufficio;

Che il proponente è tenuto, prima dell'inizio dei lavori, ad acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsto dalla normativa vigente per la realizzazione delle opere;

Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani – Servizio 16;

Il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima pubblicazione.

Dare atto che il presente Provvedimento sarà trasmessa automaticamente dalla procedura informatica all'Ufficio di Segreteria Generale per la pubblicazione all'Albo Pretorio online.

Dare atto che la pubblicazione per estratto nella sezione "Archivio atti amministrativi" ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 22/2008, come modificato dall'art. 6 della legge regionale 11/2015, avverrà automaticamente, mentre la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" sarà curata dal responsabile dell'istruttoria del presente provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento:F.to Arch. Vincenzo De Vita

Il Responsabile di E.Q. Arch. Vincenzo De Vita

Marsala,17/06/2026

Il Dirigente
Andrea Giacalone / ArubaPEC S.p.A.

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale